

Allegato parte
integrante della
deliberazione n.
35/2018



Istituto Cimbro Kulturinstitut Lusérn

**PIANO DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DI
POLITICA LINGUISTICA DELL'ISTITUO CIMBRO**

2019-2020-2021

INDICE

Premessa	pag.	5
Organizzazione e sinergia	pag.	6
La realtà sociolinguistica della minoranza	pag.	7
Obiettivi del Piano Pluriennale di Programmazione delle Attività culturali e di Polizia linguistica dell'Istituto	pag.	8
Amministrazione pubblica	pag.	10
Mezzi di comunicazione	pag.	11
Associazionismo	pag.	12
Approccio culturale e Economia	pag.	12
Settori strategici	pag.	13
Trasferimento intergenerazionale della lingua	pag.	13
Khlummane lustege tritt	pag.	13
Comunicazione in lingua	pag.	15
Istruzione	pag.	18
Zimbarzung	pag.	18
Commissione neologismi e analisi delle difficoltà linguistiche	pag.	21
Approdo culturale e economia	pag.	22
Approdo culturale	pag.	22
Khnöpplar vo Lusérn	pag.	23
Comitato Unitario Isole linguistiche Germaniche Storiche in Italia	pag.	24
Progetti prioritari di intervento 2019	pag.	26

PIANO DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DI POLITICA LINGUISTICA DELL'ISTITUTO

2019-2020-2021

Premessa

Il presente documento rappresenta la prosecuzione dell'attività istituzionale contenuta nel Piano programmatico triennale 2018-2020, elaborato secondo le direttive della Giunta provinciale in materia di bilancio e programmazione ed alla luce delle indicazioni del Comitato scientifico dell'ente.

Poiché nei primi mesi dell'anno entrante si concluderà il mandato del Consiglio di amministrazione in carica, sul piano generale l'attività è volta a garantire l'impegno dell'Istituto nella ricerca di forme di collaborazione e sinergie con enti, istituzioni e associazioni di volontariato operanti a Luserna e sugli Altipiani Cimbri. Particolare attenzione è riservata all'Istituto comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna, per l'importanza che la scuola riveste nell'insegnamento della lingua e cultura di minoranza, nonché nello sviluppo dell'identità cimbra degli altipiani. Anche le relazioni e la ricerca di forme di collaborazione con le comunità Cimbre del Sette Comuni di Asiago e i Tredici Comuni del Veronese rappresentano un obiettivo da perseguire, non solo come prosecuzione dell'attività condotta negli anni recenti nel campo della comunicazione, ma attraverso azioni strategiche e funzionali ad un avvicinamento delle comunità cimbre che in territori extraregionali.

La collaborazione con lo "Sportello linguistico" della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è fondamentale per agevolare l'uso della lingua Cimbra nella Pubblica amministrazione e la produzione di testi didattici da utilizzare nelle strutture scolastiche degli Altipiani.

Sul piano culturale, in questa fase e a fronte delle risorse disponibili, i settori strategici sono volti a garantire l'attività istituzionale rappresentata dalle seguenti azioni:

- trasferimento intergenerazionale della lingua
- comunicazione in lingua;
- istruzione-Zimbarzung
- approdo culturale e economia

Come nei precedenti Piani la descrizione delle attività principali non può prescindere dalle modalità di finanziamento dell'Ente da parte della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino Alto Adige-Südtirol, incentrato principalmente sull'attività a progetto.

Tali indicazioni si adattano al bilancio gestionale approvato in data odierna con determinazione del Direttore dd. 152 di data 27 dicembre 2018, inviato a titolo conoscitivo al Consiglio di Amministrazione e alla Giunta provinciale.

Alla luce delle risorse disponibili e nell'ambito dei settori sopra riportati è stato necessario individuare gli interventi prioritari, come indicati nella scheda conclusiva al presente Piano.

All'integrazione del Piano ed alla definizione del cronoprogramma, sarà data attuazione sulla base delle indicazioni del nuovo Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato scientifico, contestualmente alla variazione del bilancio gestionale, coerentemente con i provvedimenti di finanziamento della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino Alto Adige-Südtirol.

Organizzazione e sinergie

L'area di intervento denominata "Istruzione - Zimbarzung" risulta fortemente sofferente. In particolare l'attività archivistica e documentale del corpus scritto, fortemente legata agli interventi di innovazione introdotti negli anni 2015-2016, connessa alla produzione letteraria in generale e che negli anni recenti ha registrato un grande impulso, ha subito di fatto un arresto dovuto all'assenza di una figura specialistica con importante conoscenza in ambito linguistico lessicale e nella morfosintassi della lingua.

Il ruolo di autorità linguistica dell'Istituto, riconosciuto dalla legge provinciale e la necessità di operare nel campo scientifico, della produzione letteraria e dell'innovazione linguistica, non è più procrastinabile e deve condurre nel 2019 ad individuare soluzioni per dotare l'Istituto di una figura all'uopo dedicata.

Nel settore della comunicazione l'Istituto nel corso del 2018 ha aumentato la produzione della videoproduzione, sia in termini qualitativi, che quantitativi. E' tuttavia necessario confermare anche nel corso del 2019 questo andamento al fine di ottimizzare i risultati conseguiti.

In ambito scolastico l'insegnamento della cultura e lingua Cimbra ha registrato una implementazione positiva. In particolare i vertici scolastici hanno dimostrato una maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti della minoranza con una ricaduta positiva sugli operatori scolastici e l'insegnamento della lingua. Operare in costante collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna, è fortemente strategico. La scuola, in veste di agenzia educativa, ha il duplice ruolo di sviluppare modelli di insegnamento della cultura e lingua cimbra nella scuola primaria e secondaria di primo grado e contemporaneamente sensibilizzare gli operatori scolastici e i genitori sulla validità di modelli di insegnamento della lingua cimbra in costanza con il potenziamento del tedesco veicolare. Tali obiettivi costituiscono una opportunità culturale positiva che può giocare un ruolo determinante sull'identità della minoranza e nella creazione e sviluppo dell'identità cimbra della popolazione dell'Altipiani, nonché favorire l'acquisizione di utili elementi di incentivazione per l'economia del territorio storico cimbro dell'Altipiano.

La necessità di ambire ai massimi risultati nella salvaguardia e valorizzazione della minoranza cimbra, necessita tuttavia di una condizione imprescindibile: la "coesione culturale e istituzionale" della Comunità di Luserna.

Inoltre la sensibilizzazione della popolazione locale nella sua generalità e dei genitori e nonni in particolare, è fondamentale affinché l'identità linguistico/culturale cimbra, si rafforzi e si concretizzi attraverso un uso costante della lingua cimbra in ambito familiare. Gli studi di linguistica dimostrano che il trasferimento intergenerazionale della lingua non può essere delegato nella sua totalità ad ambiti esterni alla famiglia. A supporto delle famiglie l'Istituto dovrà assicurare la realizzazione di videoproduzione in lingua cimbra per bambini e giovani, la produzione di materiale didattico e la diffusione di tale materiale, anche, mediante l'utilizzo di tecnologie innovative di linguistica computazionale.

Infine è fondamentale proseguire nei rapporti di collaborazione con l'Università di Trento, sia per l'alta formazione, al fine di assicurare personale in grado di insegnare la cultura e lingua cimbra nella scuola primaria e secondaria di primo grado e nelle strutture educative locali, sia allo scopo di sviluppare progetti di ricerca strategici e funzionali alla valorizzazione della lingua e cultura cimbra.

1. LA REALTA' SOCIOLINGUISTICA DELLA MINORANZA CIMBRA

1.1 MINORANZA LINGUISTICA CIMBRA SUL TERRITORIO PROVINCIALE

La minoranza cimbra si caratterizza per una diaspora importante sia a livello regionale che extraregionale. La carenza di compattezza fisica della minoranza è elemento di debolezza che incide sul livello di resistenza rispetto alla lingua di maggioranza. Ciò impone dei ragionamenti su mezzi e modalità di promozione linguistica che consentano di mantenere e valorizzare la lingua Cimbra, sul territorio storico di riferimento e contemporaneamente rafforzino il senso di appartenenza dei Cimbri che, pur vivendo fuori Luserna, possono potenzialmente rappresentare il capitale umano con cui confrontarsi rispetto all'attività che l'Istituto e degli Enti territoriali.

Ciò detto la pianificazione della politica linguistica non può prescindere dal considerare anche le seguenti criticità:

- L'alta presenza di matrimoni misti, nei quali un solo genitore è di madrelingua cimbra, ha portato a delegare l'insegnamento del Cimbro fuori dal contesto familiare, con un evidente rischio di perdita della lingua e impoverimento lessicale della stessa;
- la fascia degli adolescenti che pur conoscendo e parlando la lingua, in alcuni contesti comunitari, privilegiano l'italiano per facilitare la comunicazione con i non parlanti.

L'implementazione del materiale didattico, sia cartaceo che in versione audiolibro, l'uso delle nuove tecnologie e la promozione di forme d'arte come la musica e il teatro, costituiscono interventi di valorizzazione "moderna" della lingua, di particolare significato per le giovani generazioni e di supporto educativo per le famiglie.

1.2 USO DEL CIMBRO NELLA SOCIETÀ

La lingua cimbra è usata nei contesti informali. In ambito familiare, nelle situazioni quotidiane, nei rapporti tra colleghi, nei bar ecc..

Per quanto riguarda la programmazione televisiva, il notiziario settimanale *Zimbar Earde* e gli speciali tematici, i cartoni animati per bambini doppiati in lingua Cimbra, nonché la pagina quindicinale in lingua sul quotidiano locale "Il Trentino", la traduzione in lingua cimbra di testi di letteratura come "Tönle Bintarn" e "Osteria di confine" di Mario Rigoni Stern, nonché "Dar Khlumma Printz" di Antoine de Saint-Exupéry, hanno contribuito in modo importante a dare dignità alla lingua ed a mante

nere un legame forte tra i Cimbri, che vivono fuori da Luserna, con le proprie origine e la propria cultura.

La lingua Cimbra è presente nella produzione musicale dei cori operanti a Luserna e nella canzone d'autore. Non è invece presente in ambito teatrale, nell'etno folk-rock e le più recenti tendenze rock, rap ed elettroniche.

1.3 LEGISLAZIONE

Il riconoscimento ufficiale della minoranza cimbra si basa principalmente sulla seguente normativa:

- L. 15 dicembre 1999 n. 482 (norma nazionale di tutela delle minoranze);
- D.P.R. 2 maggio 2001 n. 345 (regolamento attuativo legge 482/99);
- L.C.31 gennaio 2001, n.2
- L.P. 31 agosto 1987, n.18 (istitutiva dell'Istituto Mocheno Cimbro)
- L.P.23 luglio 2004, n. 7 (istituzione Istituto Cimbro);
- L. 7/2004 (toponomastica);
- L.P.7 agosto 2006, n. 5 (sistema educativo);
- L.P.19 giugno 2008, n.6 (norma di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali).
- L.R.24 maggio 2018, n. 3Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mòchena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

1.4 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nonostante il quadro normativo preveda l'utilizzo della lingua cimbra nella pubblica amministrazione, il livello è da implementare e allo scopo risulta fondamentale l'impegno dell'Istituto e degli Enti territoriali coinvolti.

2. OBIETTIVI DEL PIANO PLURIENNALE DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DI POLITICA LINGUISTICA DELL'ISTITUTO CIMBRO

Il Piano pluriennale di programmazione delle attività culturali e di politica linguistica dell'Istituto cimbro, di seguito definito (PPACL) è uno strumento di programmazione strategica, il cui scopo è

quello di perseguire una politica linguistica organica, sistematica e diversificata, da attuare in forma graduale, volta non solo ad aumentare il “corpus” della lingua scritta, che testimonia la presenza della lingua nella società, ma anche la “percezione” che la comunità Cimbra ha della propria lingua. Pertanto gli interventi programmati che verranno realizzati nel tempo dovranno puntare a un triplice obiettivo: garantire il trasferimento intergenerazionale della lingua, incrementare la lingua nei diversi contesti della società ed elevare la percezione che la società ha nei confronti della lingua di minoranza.

Per dare concretezza a tale politica, è necessario che il Piano sia principalmente orientato a:

1. realizzare un’equilibrata diffusione delle iniziative a favore della lingua cimbra nel territorio storico di insediamento ed in quello limitrofo;
2. perseguire l’armonizzazione degli interventi di politica linguistica previsti dalla vigente legislazione in collaborazione con i soggetti privati portatori di interessi: le associazioni, gli Enti pubblici e la Comunità degli Altipiani Cimbri (anche mediante incontri tra enti propedeutici alla presentazione dei progetti);
3. perseguire una politica linguistica unitaria, mediante il coordinamento delle azioni programmate con altri enti e istituzioni pubbliche e private;
4. stabilire le priorità degli interventi annuali nel settore dell’istruzione;
5. fissare criteri di priorità degli interventi nel settore della comunicazione e per il sostegno delle realtà associative.

Lo strumento di programmazione punta a dare sistematicità e organicità all’azione di tutela linguistica, anche alla luce dell’esperienza maturata in questi anni, al fine di non disperdere ma implementare le attività e le professionalità formatesi negli anni.

Per questo è fondamentale puntare anche sul volontariato, garantire la diffusione ed il controllo dei progetti realizzati, verificarne l’efficacia, con l’obiettivo principe di garantire il trasferimento intergenerazionale della lingua Cimbra e ampliare i contesti pubblici e privati nei quali la stessa è utilizzata.

Infine rendere il cimbro non solo una lingua prevalentemente orale ma portarla gradualmente ad essere sempre più lingua scritta, portandola in un contesto moderno.

In concreto il raggiungimento dei predetti obiettivi dovrà vedere coinvolti soggetti diversi quali:

- **Amministrazione Pubblica**
 - a) Provincia e Regione
 - b) Comune di Luserna
 - c) Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
 - d) APT
 - e) Azienda Sanitaria (per ambulatori territoriali)
- **Istruzione**
 - a) Provincia
 - b) Scuola dell’infanzia “Khlummane lustege tritt”
 - c) Scuola primaria di primo e secondo grado
 - d) Genitori

- **Soggetti privati**

- a) Associazioni presenti sul territorio (Cori, Kulturverein Lusern, Centro Documentazione Luserna, Gruppo fotografico A. Bellotto, ecc.)
- b) Attività commerciali-imprenditoriali, ristoratori
- c) Privati cittadini

Gli strumenti e le modalità di perseguimento di tali obiettivi saranno delineati nelle aree di intervento e nei singoli progetti.

2.1 VALUTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL (PPACL)

Al fine di una politica linguistica efficace appare importante e necessario procedere con regolarità al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative realizzate. I risultati verranno raccolti dall'Istituto e se i progetti sono attuati in collaborazioni con altri soggetti si provvederà a raccogliere le relazioni rese dagli stessi.

3. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina provinciale, si prevedono una serie di obiettivi graduali da definirsi in stretta collaborazione con gli enti pubblici coinvolti. Un intervento potrà essere individuato con specifico riferimento alla cartellonistica ed in particolare:

- a) corredare della traduzione in –cimbri- al pari dell'italiano cartelli, insegne supporti visivi e altre indicazioni di pubblica utilità esposte al pubblico presso il Comune, la Magnifica Comunità, APT ecc.;
- b) utilizzare la lingua cimbra al pari della lingua italiana anche nelle scritte esterne, nei supporti visivi dei mezzi di trasporto pubblico;
- c) garantire la cartellonistica stradale presente sul territorio di competenza (e dei comuni limitrofi della Magnifica Comunità) con i toponimi in lingua cimbra;
- d) garantire la traduzione in lingua cimbra, al pari della lingua Italiana, negli ambulatori medici della APSS ubicati nella Magnifica comunità degli altipiani cimbri.

3.1 SPORTELLO LINGUISTICO

Proseguire nella collaborazione con lo “Sportello linguistico” della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, supportare l'uso della lingua nella Pubblica amministrazione locale e da parte di privati imprenditori ed esercenti.

3.2 ISTRUZIONE

l'Istituto si impegna a:

- a. distribuire materiale didattico e sussidi per l'insegnamento della lingua cimbra alle strutture educative di riferimento;
- b. verificare e valutare annualmente, secondo modalità concordate e in collaborazione con la Direzione dell'Istituto comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna, la ricaduta sulle competenze degli studenti e la risposta delle famiglie all'insegnamento del cimbro;
- c. promuovere incontri e fornire materiale informativo per le famiglie sulle opportunità fornite dall'insegnamento della lingua e cultura cimbra e più in generale del plurilinguismo.

4. MEZZI DI COMUNICAZIONE

4.1 OBIETTIVI GENERALI

I mezzi di comunicazione rappresentano uno strumento di primaria importanza per la promozione e lo sviluppo delle lingue in generale e dunque anche del cimbro.

La presenza della lingua cimbra sugli organi di informazione come TV, carta stampata e su internet, risulta strategica per lo status della lingua stessa, in quanto veicola non solo notizie e contenuti, ma anche un messaggio legato al riconoscimento della lingua di minoranza quale strumento di informazione. Favorisce l'alfabetizzazione facendo uscire la lingua cimbra dalla sfera orale.

Per questo appare di particolare importanza che gli operatori che lavorano nella comunicazione utilizzino al meglio la lingua, ne rispettino lo stile, la sintassi e i caratteri propri della lingua, al fine di evitare la semplice traduzione dall'Italiano al cimbro.

Per perseguire tale obiettivo l'Istituto adotta iniziative volte a:

- a) intensificare i corsi di lingua cimbra per adulti anche con modalità informali;
- b) aderire ad iniziative informative che affrontino il tema delle strategie di comunicazione al fine di fornire agli operatori uno strumento che li aiuti nella realizzazione di prodotti di qualità, sia in ambito televisivo, sia su carta stampata e sia sui social media.

Obiettivo generale è quello di:

- a) incentivare i prodotti televisivi in lingua cimbra anche su singole tematiche di promozione del territorio;
- b) realizzare prodotti per bambini in lingua cimbra ;
- c) aumentare l'uso della lingua cimbra nelle inserzioni pubblicitarie.
- d) migliorare la qualità e la varietà degli argomenti trattati, comparativamente ad una maggiore ricerca lessicale, garantendo una più ampia diffusione del settimanale televisivo cimbro nelle zone di insediamento storico della minoranza cimbra.

Implementare l'uso delle nuove tecnologie per realizzare attività su vasta scala, per la fruizione dei prodotti parte delle giovani generazioni e di coloro che vivono fuori Regione, con risorse economiche più contenute rispetto a quelle tradizionali.

Infine va incentivato l'utilizzo del testo in lingua cimbra di maggiore o uguale ordine dell'italiano dei siti web che interessano la minoranza cimbra siano esse di enti pubblici che di esercenti commerciali.

5. ASSOCIAZIONISMO

5.1 OBIETTIVI GENERALI

L'Istituto opera in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio che lavorano nel mondo della cultura e del turismo, al fine di giungere ad una costante presenza della lingua cimbra nelle attività svolta delle stesse.

Al fine di dare visibilità alla lingua e incentivare la positiva percezione della minoranza è opportuno che manifestazioni, programmi e attività culturali, promozioni turistiche realizzate dalle associazioni presenti sul territorio, vengano pubblicizzate e promosse anche in lingua cimbra e venga incoraggiata la produzione di supporti multimediali quali cd e dvd con versione bilingue dei contenuti.

6. APPROCCIO CULTURALE E ECONOMIA

Nell'attuale quadro economico-produttivo nazionale e internazionale, sta acquistando sempre maggior rilevanza l'origine del prodotto e l'identificazione di questo con il suo territorio. La lingua anche quale elemento identitario e simbolico, rappresenta un valore aggiunto spendibile in termini promozionali e economici.

L'Istituto nel suo ruolo di promotore dell'uso della lingua e cultura cimbra e di promozione dello sviluppo economico locale, al fine di incentivare la presenza della lingua nelle attività commerciali e imprenditoriali si attiva per dare concretezza alle seguenti azioni:

- a) incentivare le aziende ad usare il cimbro nella pubblicità del proprio locale e del prodotto offerto;
- b) suggerire la possibilità di una strategia comunicativa verso il cliente anche nella lingua di minoranza /insegne, messaggi promozionali, cartelli con indicazioni esposti nei locali, menù nel caso di ristoranti;
- c) favorire la presenza del cimbro parlato e scritto nei locali e negli esercizi commerciali;

Di seguito sono riportati i settori strategici individuati sulla base degli indirizzi fin qui esposti e i progetti proposti dal Comitato scientifico per l'anno 2019.

Alla fine del documento è riportata una scheda con i progetti prioritari da attuare nel corso del predetto anno alla luce delle risorse disponibili.

SETTORI STRATEGICI

1. Trasferimento intergenerazionale della lingua
2. Comunicazione in lingua cimbra
3. Istruzione- *Zimbarzung*
4. Approdo culturale ed economia

PROGETTI ANNO 2019

AREA INTERVENTO I

Trasferimento intergenerazionale della lingua

Introduzione

Il *Kulturinstitut Lusérn* considera di primaria e fondamentale importanza per la propria attività il trasferimento intergenerazionale del Cimbro e mette in campo ogni sforzo possibile, di personale e mezzi, per assicurarlo.

Nell'ambito del macro progetto, stanti le risorse a disposizione, è prevista la seguente azione

I.1 Khlummane lustege tritt -Progetto continuità

Premessa

Per assicurare fin dalla più tenera età l'esposizione alla lingua cimbra e un'educazione plurilingue, l'*Istituto Cimbro – Kulturinstitut Lusérn* collabora con l'Amministrazione comunale garantendo la presenza di una operatrice, linguisticamente qualificata, in grado di assicurare nei momenti di maggiore ricettività dei bambini l'uso costante della lingua cimbra.

Destinatari

Alunni della scuola materna e del servizio allargato. Il servizio è rivolto ai bambini d'età compresa tra i 3 mesi ai 6 anni.

Attività

Il progetto prevede le due seguenti attività:

1. la compresenza dell'assistente linguistica con il personale insegnante titolare della scuola materna e del progetto continuità. L'impegno è quantificato in 24 ore settimanali, concentrate nella fascia mattutina, in cui l'attività è comune. Il programma delle attività è definito in maniera sinergica con il programma didattico delle due realtà. È richiesto da parte dell'operatrice l'uso esclusivo della lingua cimbra. L'esposizione alla lingua di minoranza, infatti, sortisce un maggiore effetto se è sia quantitativo che qualitativo (interlocuzione con diversi parlanti e non con uno solo);

Risultati attesi

1. Per l'attività dell'assistente linguistica, considerato anche il grado molto diverso di competenza del cimbro che i bambini della scuola materna e del servizio allargato, sono attesi i seguenti risultati:
 - (a) favorire in tutti i bambini, indipendentemente dal loro retroterra linguistico, un approccio positivo alla presenza di più codici linguistici nella sfera sociale e, in particolare, alla presenza del cimbro quale lingua storica della comunità di Lusérn;
 - (b) nei bambini con poca o scarsa conoscenza del cimbro, favorire il suo apprendimento (strutture grammaticali e lessico) attraverso l'esposizione ad esso nella quotidianità;
 - (c) nei bambini con buona conoscenza del cimbro, rafforzarne la conoscenza, incrementando il lessico e consolidando le strutture grammaticali;
 - (d) verifica, in collaborazione con l'Università di Trento del livello di apprendimento della lingua da parte dei bambini per l'organizzazione degli incontri di formazione su specifici modelli operativi risultati previsti sono:
 - (a) la stabilizzazione di un clima di approccio positivo al plurilinguismo da parte dei genitori e delle altre operatrici dei servizi, rispettivamente, della scuola materna e del progetto continuità;
 - (b) l'elaborazione di materiale didattico.

Cronoprogramma

Durante l'anno solare 2019 [seconda parte anno scolastico 2018/2019 (gennaio – giugno 2019) e prima parte anno scolastico 2019/2020 (settembre – dicembre 2019)].

Coordinatore KIL del progetto

Anna Maria Trenti Kaufman

Personale KIL impiegato nel progetto

Katia Nicolussi Kelle

Preventivo di spesa

Euro 24.000,00

Piano di finanziamento

Con fondi propri

AREA D'INTERVENTO II

Comunicazione in Lingua

Introduzione

La Giunta provinciale, nel determinare la tipologia e le modalità di attuazione degli interventi di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali, individua tra le iniziative consolidate cui garantire continuità nel settore dell'informazione in lingua minoritaria, la pagina quindicinale in cimbro, *Di sait vo Lusérn* e il telegiornale settimanale in cimbro *Zimbar Earde*, progetti di cui è referente l'Istituto Cimbro – Kulturinstitut Lusérn.

Obiettivo

Far conoscere, sollecitare l'uso, diffondere, valorizzare, radicare e 'normalizzare' la lingua di minoranza. Conferire stabilità e continuità al servizio informativo, migliorandone la qualità e la varietà e garantendo una più ampia diffusione dei propri prodotti anche fuori dal territorio provinciale. Allo scopo risultano essenziali i mezzi di informazione.

Attività

- II.1 *Di sait vo Lusérn.*
- II.2 *Zimbar Earde.*
- II.3 *Realizzazione di n 8 Servizi speciali in lingua cimbra di valorizzazione del territorio*
- II.4 *Collaborare con il giornale "Trentino" alla realizzazione di "Minoranze on line".*

II.6 *Estendere la diffusione del settimanale cimbro “Zimbar Earde” a tutta l’area cimbra, comprensiva dei Sette Comuni dell’Altipiano di Asiago e dei 13 Comuni della Provincia di Verona.*

II.7 *Uso dei social media per la comunicazione.*

II.1 Di sait vo Lusérn

II.2 Zimbar Earde – II.3 Speciali per TML-

II.4 Collaborazione con il Trentino per Minoranze on line- II. 5 Diffusione del settimanale cimbro “Zimbar Earde nei 7 e 13 Comuni veneti

II.6 Uso dei social media per la comunicazione

Attività

Si ripropongono, in linea con gli anni precedenti, gli interventi (i) pagina in cimbro (*Di sait vo Lusérn*) sul quotidiano locale Il TRENTINO (ii) il telegiornale settimanale in cimbro *Zimbar Earde* sul canale TML (Televisione Minoranze Linguistiche), (iii) la produzione di n. 8 speciali tematici in lingua cimbra di valorizzazione del territorio cimbro,(iv) collaborazione con il Trentino per Minoranze on line, (v) la diffusione del settimanale Cimbro “Zimbar Earde nei 7 e 13 Comuni veneti”,(vi) l’uso sistematico dei *social media* quale forma di comunicazione moderna in cimbro e per la comunità cimbra.

- (i) Il notiziario televisivo settimanale, ha una durata di 10 minuti, riporta fatti, eventi, informazioni che riguardano direttamente la vita della popolazione e del più vasto territorio di insediamento della minoranza cimbra. L’iniziativa favorisce la diffusione e l’apprendimento della lingua, tutela e sostiene l’identità ed il senso di appartenenza alla comunità, coinvolge la cittadinanza locale e quella residente fuori dall’insediamento storico mediante il canale web; crea occasioni e motivi di dialogo tra la comunità, ribadisce il significato e il ruolo della minoranza nel contesto provinciale e nazionale;
- (ii) pagina in cimbro (*Di sait vo Lusérn*) sul quotidiano locale Il TRENTINO. L’uscita bimensile è volta ad incentivare l’uso della lingua scritta anche mediante l’aumento di collaboratori articolisti;
- (iii) produzione di n. 8 speciali in lingua cimbra su tematiche di interesse della Comunità cimbra anche mediante format innovativi;
- (iv) collaborazione con il Trentino per le Minoranze on line mediante l’invio settimanale di un articolo in lingua cimbra;
- (v) la diffusione del settimanale Cimbro “Zimbar Earde nei 7 e 13 Comuni veneti allo scopo di sensibilizzare e favorire la coesione dell’antica area Cimbra;
- (vi) uso dei social media per la comunicazione allo scopo di interagire con gli utenti dei social media e far conoscere in tempo reale le iniziative, favorendo in questo modo il senso di

appartenenza alla minoranza e la partecipazione del più ampio numero possibile di cimbri di Luserna e oriundi.

Obiettivi:

- far sentire il KIL più vicino alla popolazione;
- aprire il dialogo con i cittadini;
- informare;
- comunicare alcuni specifici servizi;
- far discutere i cittadini di temi ritenuti rilevanti.

Risultati attesi

Per *Di Sait vo Lusérn* i risultati sono insiti nell'incisività dell'informazione propria del quotidiano, riflessa nel ruolo e nell'uso del giornale diffuso nelle famiglie, nei locali pubblici, nelle biblioteche, nelle istituzioni culturali, ricreative, sportive. Per *Zimbar Earde*, la comunicazione ha la diffusione e il peso proprio del sistema informativo televisivo specie per le fasce più giovani di età, rafforzata dalla diffusione di riprese documentali delle informazioni. Gli speciali tematici favoriscono una percezione positiva delle comuni origini della popolazione degli Altipiani Cimbri. L'impegno nel campo della comunicazione concerne anche l'uso di neologismi, un corretto uso della lingua di minoranza ed il contenimento dei prestiti dalla lingua italiana.

L'uso dei *social media* per la comunicazione dell'informazione, coinvolgere una fascia di utenti giovanile soprattutto su *Facebook* e *You Tube*.

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Stefano Nicolussi Galeno

Staff interno

Stefano Nicolussi Galeno

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff esterno

Preventivo di spesa

Euro 92.860,00

Piano finanziario

Parte fondi propri,.

AREA D'INTERVENTO III

ISTRUZIONE

ZIMBARZUNG

Per la salvaguardia, valorizzazione e promozione
della conoscenza e dell'uso scritto e parlato del cimbro

Introduzione

L'introduzione del codice ortografico stabile per la scrittura del cimbro sta dando primi rilevanti risultati, come dimostra la qualificata partecipazione al premio letterario *Tönle Bintarn* e la traduzione in cimbro dei testi di Mario Rigoni Stern "*Storia di Tönle*" e "Osteria di confine" e la traduzione del "Piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry .

Tuttavia, questi positivi sviluppi hanno indiscutibilmente bisogno di essere sostenuti, valorizzati e incentivati attraverso una progettualità lungimirante e articolata che dovrà trovare attuazione nel corso dei prossimi anni in modo sistematico al fine di promuovere l'utilizzo della lingua cimbra scritta in tutti gli ambiti di attività oltre quelli informali della famiglia.

Tale macro progetto si suddivide nei seguenti interventi:

III.1 *Zimbarzung (alfabetizzazione e scrittura);*

III.2 *Commissione neologismi e analisi delle difficoltà linguistiche;*

III.1 Zimbarzung

Obiettivi

Lo scopo del progetto è sostenere ed irrobustire la strutturale inversione di tendenza in atto nella comunità nei confronti della sua lingua attraverso un piano organico di interventi articolato su tre livelli principali:

(i) implementazione degli interventi di alfabetizzazione e didattica del cimbro;

(ii) interventi di sostegno all'uso pubblico della lingua;

Per ogni obiettivo vengono, di seguito, indicate le attività previste, la metodologia di realizzazione e i risultati attesi.

Attività

a) Interventi di didattica del cimbro

Sono realizzati corsi e laboratori di apprendimento della lingua e prodotto materiali didattici, tanto in formato cartaceo quanto su supporto digitale e on-line sul *web*, indirizzati a favorire l'apprendimento della lingua in coloro che a diverso titolo sono stati esposti alla sola lingua italiana e a preparare i candidati alla prova di accertamento della competenza linguistica in lingua minoritaria.

b) Interventi di sostegno all'uso pubblico della lingua

Nonostante siano passati anni dalla promulgazione della legge provinciale 19 giugno 2018, n. 6, la lingua cimbra

non è ancora entrata sistematicamente e organicamente nell'uso pubblico e in quello amministrativo. Per la salvaguardia della lingua di minoranza, l'accrescimento della sua dignità quale lingua autonoma nella comunità e al di fuori di essa, e per la sua modernizzazione, appare imprescindibile compiere ogni sforzo affinché l'uso sistematico, orale e scritto, in ogni dominio linguistico, quindi anche in quello giuridico-amministrativo, possa essere la regola e non l'eccezione, come del resto prevede la stessa legislazione provinciale.

Fasi del progetto

Attività a)

È strutturata nelle seguenti sotto attività:

Corsi/Laboratori di alfabetizzazione e di scrittura. Si intende proseguire, in modo strutturato e programmato, con l'organizzazione dei corsi permanenti (più corsi l'anno) di alfabetizzazione e di scrittura della lingua cimbra, anche mediante l'utilizzo dei testimoni della lingua.

Attività b)

Sprachausbau. Lo *Sprachausbau* è un indispensabile strumento di ammodernamento della lingua, da condurre principalmente per la sua introduzione nell'ambito amministrativo. L'intervento prevede la raccolta del materiale esistente, la sua revisione e il suo completamento con l'introduzione di nuove proposte lessicali al fine di creare un lemmario per il cimbro amministrativo. La metodologia di *Sprachausbau* si articolerà tanto recuperando il materiale lessicale autoctono, anche se desueto e uscito dall'uso quotidiano, quanto operando sulla struttura linguistica autoctona del cimbro, riattivando morfemi derivazionali caduti in disuso, che risultano invece molto adatti alla creazione di parole astratte e di composti (sarà strettamente collegato all'attività della commissione neologismi, vd. *infra* progetto III.2).

Cronoprogramma

Il progetto ha carattere istituzionale ed è auspicabile possa perseguire negli anni futuri lo scopo di consentire la raccolta e trasmissione del patrimonio storico-linguistico dei cimbri di Luserna e che sia, quindi, reiterabile, di anno in anno, di volta in volta con accenti diversi e temi nuovi.

Risultati attesi

- (i) Entro marzo 2019 predisposizione del calendario dei corsi di lingua programmati per l'intero anno.
- (ii) Raccolta di termini caduti in disuso, anche attraverso la comparazione con il dizionario dei Sette Comuni di Asiago

NOTA

L'azione di cui al presente progetto è da ritenersi strategico, soprattutto alla luce di quanto previsto dall'art. 18 della L.P. 6/2008, e della necessità di consentire al più alto numero di persone possibile di frequentare sia i corsi base di cimbro che i corsi e laboratori intensivi di grammatica e di scrittura in lingua cimbra, in preparazione al suddetto esame, come previsto all'art. 12 della L.p. 6/2008. all'art. 12.

Appare importante, proprio in vista di una didattica completa, la prosecuzione della produzione di materiali didattici in preparazione dell'esame per il patentino di conoscenza della lingua cimbra.

Coordinatore

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff interno

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff esterno

Preventivo di spesa

Nella prima fase in attesa del relativo finanziamento l'attività, se necessario, sarà realizzata con personale interno.

Euro 4.079,60

Piano di finanziamento

Fondi propri

III. 2 Commissione neologismi e analisi delle difficoltà linguistiche

Premessa

La Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione proseguirà la propria attività organizzando e gestendo la procedura per la realizzazione di neologismi nella produzione editoriale e nell'ambito giuridico amministrativo e di maggior utilizzo sui media.

Attività

Implementazione dei termini giuridico amministrativi di maggior utilizzo e dei termini maggiormente in uso nell'ambito della comunicazione e dell'attività editoriale in generale. Analisi delle problematiche legate ad ortografia, morfologia e sintassi.

Risultati attesi

Individuazione dei neologismi più in uso nell'ambito della comunicazione televisiva e validazione dei neologismi prodotti nel corso del 2019. Soluzione ad eventuali problemi riscontrati ed emersi nel corso dell'ultimo decennio, legati ad ortografia, morfologia e sintassi.

Pubblicazione dei neologismi nella apposita sezione di Zimbarbort.

Preventivo di spesa

Per la presente azione non sono previsti stanziamenti, se non per eventuali spese di viaggio, avvalendosi dell'attività di volontari della lingua. I membri della Commissione saranno supportati a livello logistico e organizzativo dal coordinatore linguistico del progetto.

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Presidente Comitato scientifico

Staff interno

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff esterno

Commissione permanente per i neologismi e l'analisi delle criticità linguistiche, nominata dal C.d.a.

Preventivo di spesa

eventuali spese di viaggio dei componenti la commissione

AREA D'INTERVENTO IV

Approdo culturale e economia

Introduzione

Molteplici studi e orientamenti sulla conoscenza e uso delle lingue hanno messo in evidenza come anche le lingue minori, possano divenire un driver dell'economia locale e nello specifico per l'offerta turistica. Più specificatamente è emerso che in presenza di una minoranza linguistica, l'utilizzo esteso di una lingua diversa dal contesto circostante, rappresenta un valore aggiunto dell'offerta turistica e un motivo di interesse nella scelta della località da visitare

La scuola di merletto a fuselli/ tombolo rappresenta un'importante attività dell'ente che consente di valorizzare un simbolo della cultura materiale della minoranza, ed il trasferimento intergenerazionale di questa tecnica di ricamo.

La relazione con le Isole germaniche storiche d'Italia oltre allo scambio culturale, consente a Luserna di essere all'interno di un potenziale percorso turistico.

Il progetto in questa fase prevede:

IV.1 Khnöpplär vo Lusérn;

IV.2 Comitato unitario Isole Germaniche storiche in Italia.

IV.1 Approdo culturale

Obiettivi

Approfondire ed iniziare a lavorare al tema dell'Approdo culturale non in chiave turistica classica, ma come rivalorizzazione della propria cultura anche nei confronti del turista tramite un'offerta di attività linguistico-culturali e di tradizioni locali a questo rivolte da parte della comunità che di questa cultura è la prima depositaria. Pertanto, si prevede che gli operatori turistici, le associazioni di volontariato, il Comune e l'APT vengano direttamente coinvolti, non solo affinché si trasmetta una 'cultura viva', ma anche allo scopo di integrare il *Kulturinstitut* e le sue attività con la comunità Luserna/Lusérn, evitando che alcune attività si riducano a mero folklore.

L'obiettivo a lungo termine è quello di far divenire Lusérn stessa e la cultura e la lingua cimbra un 'approdo culturale', nel quale il turista, da qualsiasi *Hintergrund* culturale egli provenga, possa, tramite una visita altamente esperienziale trarre ispirazione per se stesso nonché portare con sé un ottimo ricordo della propria visita. Ciò ha come conseguenza una maggiore pubblicità e visibilità e, quindi, un maggiore afflusso di turisti, ma anche una maggiore presa di coscienza, da parte della popolazione, delle proprie peculiarità linguistiche e culturali e un accresciuto orgoglio di appartenenza alla comunità cimbra.

Il macro progetto si articola in più anni e si concentra, sul seguente progetto preliminare:

- 1.1. predisposizione dei menù in Cimbro per tutti gli esercenti di Luserna;
- 1.2. favorire la adozione di segnaletiche in Cimbro nell'ambito degli esercizi pubblici;
- 1.3. promozione di un concorso per idee per individuare un logo "tipo" o uno spot identificativo degli esercenti di Luserna;

Risultati attesi

Coinvolgere il 95% dei ristoratori di Luserna nell'attività formativa.

Coordinatore KIL del progetto

Anna Maria Trenti Kaufman

Staff KIL preposto al progetto

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Preventivo di spesa

Euro 100,00

Piano di finanziamento

Fondi propri

IV.3 *Khñöpplär vo Lusérn*

Premessa

Oggi la scuola di tombolo è ospitata presso la sede dell'Istituto due sabati al mese ed è frequentata da circa undici bambini e giovani, ed una decina di donne che apprendono e perfezionano questa particolare tecnica di ricamo. Questa attività rappresenta una delle più significative testimonianze di cultura materiale della Minoranza Cimbra di Luserna.

L'attività di lavoro artigianale con il merletto a fuselli ('tombolo'), costituisce la continuazione dell'attività introdotta in epoca austro-ungarica per incentivare l'economia femminile. L'attività è implementata con le due nuove azioni di seguito descritte:

Attività

- a) Offrire un corso di tombolo destinato alla popolazione di Luserna, è ritenuto fondamentale come perpetuazione di un antico sapere e di una tradizione di artigianato locale, oltre che momento di aggregazione sociale della comunità. In aggiunta prosegue il "*Progetto tombolo per i giovani*" rivolto a giovani allievi per stimolarli a continuare nell'apprendimento e nel perfezionamento di

nuove tecniche di merletto, attraverso la realizzazione di manufatti in un ambito più moderno e creativo, come la realizzazione di accessori di moda con materiali alternativi e non usuali. Al termine del progetto verrà realizzata una mostra dei lavori che, con il supporto dell'insegnante, sarà illustrata dalle allieve stesse.

Obiettivi e risultati attesi

Incentivare la partecipazione ai corsi anche nelle giovani generazioni.

Cronoprogramma

Da gennaio a dicembre 2018, due incontri mensili di 2,5 ore ciascuno rivolto alle allieve adulte.

Coordinatore

Anna Maria Trenti Kaufman

Staff interno

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff esterno

Barbara Pierpaoli

Preventivo di spesa

Euro 4.850,00

IV.3 Comitato Unitario

Isole Linguistiche Germaniche Storiche in Italia

Premessa

Negli ultimi anni il Comitato, ha realizzato, pubblicazioni, prodotti per bambini nelle diverse lingue come ad esempio, il doppiaggio del cartone animato 'Pimpa', il libretto per bambini 'Animali dalle idee chiare', la cartina delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia, "Usarne börtarn", 'Il tesoro linguistico delle isole germaniche in Italia/Wortschatz aus den deutschen Sprachinseln in Italien' e nel 2018 la pubblicazione del testo ""Zu Tisch bei den Sprachinseln-A tavola con le Isole Linguistiche"

Attività e preventivo di spesa

Si ritiene opportuno continuare a collaborare e sostenere l'attività del Comitato attraverso la quota di adesione e l'eventuale acquisto e diffusione dei prodotti realizzati.

Obiettivi

Provvedere a valorizzare e promuovere la conoscenza delle isole germaniche anche in un contesto di potenziale collegamento turistico.

Coordinatore

Anna Maria Trenti Kaufman

Staff interno

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Preventivo di spesa

Euro 100,00

Piano di spesa

Fondi propri

PROGETTI PRIORITARI DI INTERVENTO ANNO 2019

Progetti prioritari

Preventivo di preventivi di spesa

1.	Khlummane Lustege tritt –Progetto continuità	Euro 14.700,00 (**)
2.	Corsi di cimbro	Euro ----- (*)
3.	Commissione neologismi	Euro -- ----- (*)
4.	Comunicazione in lingua (TV e giornale)	Euro 000000 (**)
5.	Approdo culturale	Euro 1.000,00
6.	Khnöpplar vo Lusérn	Euro... 4.850,00
7.	Comitato Unitario	Euro ... 100,00

NOTE: (**) budget calcolato suoi primi sei mesi dell'anno

(*) non è previsto un impegno di spesa in quanto l'attività è svolta con personale in organico e relativamente alla commissione neologismi su prestazioni di volontariato